

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Aggressione sul treno, i sindacati proclamano lo sciopero: “Ora basta”

Redazione VareseNews · Tuesday, April 27th, 2021

Protesta di un'ora dalle 17 alle 18 di oggi, martedì 27 aprile. A decidere la mobilitazione **Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil, Fast, Faisa e Ugl** dopo l'aggressione ai danni di un macchinista nella prima mattinata sulla linea S9 ad opera di un gruppo No-Tav che ha imbrattato un treno in partenza per Saronno.

Contestazione No Tav, oscurato il treno Saronno-Milano-Albairate e “spruzzato” il macchinista

«Un'ennesima aggressione al personale ferroviario, questa mattina un macchinista è stato aggredito da un gruppo NOTAV che sembra abbia sequestrato il mezzo. **Una condizione di rischio non più accettabile per i lavoratori e i cittadini** che i diversi tavoli istituzionali non sono riusciti ad affrontare – spiegano i sindacati -. È necessario che si passi dagli impegni ad alcune scelte concrete ad incominciare dall'incremento di sorveglianza nelle stazioni e a bordo treno in un'azione coordinata tra forze dell'ordine, aziende ferroviarie, prefetture e regione Lombardia. **Per queste ragioni, per la sicurezza di chi lavora e di chi viaggia, i lavoratori del trasporto ferroviario si fermano un'ora.** Ora le istituzioni e l'azienda facciano la loro parte».

Nel pomeriggio anche Trenord **che «ribadisce la propria vicinanza al suo macchinista», ha diramato una nota** spiegando che «l'agitazione indetta senza preavviso potrà generare significativi disagi per i viaggiatori, causando ritardi e soppressioni per i treni regionali, suburbani e il collegamento Malpensa Express di Trenord. **Le ripercussioni dello sciopero potranno protrarsi fino alla ripresa del servizio di domani mattina.**».

L'azienda **ricorda ai viaggiatori che a bordo dei treni è in vigore il limite di accesso fino al 50%** della capienza totale definito dalle Autorità. Per questo, è richiesto ai passeggeri di occupare tutti i posti a sedere, evitando di sostare in piedi nei corridoi o negli spazi di discesa e salita. Nel caso in cui a bordo di un convoglio si sia già raggiunto il limite consentito, si chiede ai passeggeri di non insistere nella salita e di attendere il treno successivo.

This entry was posted on Tuesday, April 27th, 2021 at 1:46 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.